

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 269

Adunanza 14 giugno 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 14 del mese di giugno alle ore 15:10 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Sergio CHIAMPARINO Presidente, ~~Aldo RESCHIGNA Vicepresidente~~ e degli Assessori Francesco BALOCCO, Monica CERUTTI, Giuseppina DE SANTIS, Augusto FERRARI, Giovanni Maria FERRARIS, Antonella PARIGI, Giovanna PENTENERO, Antonino SAITTA, Alberto VALMAGGIA, ~~Giorgio FERRERO~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Vicepresidente RESCHIGNA e l' Assessore FERRERO

(Omissis)

D.G.R. n. 27 - 7048

OGGETTO:

Piano regionale della prevenzione 2014-2018: rimodulazione per l'anno 2018 ed estensione vigenza al 31.12.2019. Modifica della DGR n. 25-1513 del 3 giugno 2015.

A relazione dell' Assessore SAITTA:

Premesso che:

- L'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome n. 156/CSR del 13 novembre 2014 ha approvato il Piano nazionale della prevenzione 2014-2018 (di seguito PNP).
- Con DGR n. 40-854 del 29/12/2014 la Regione Piemonte ha recepito il PNP 2014-2018 e ha approvato gli indirizzi generali per il Piano regionale di prevenzione (di seguito PRP), individuando preliminarmente i programmi sulla base del contesto epidemiologico e delle azioni già intraprese con i precedenti piani, in attuazione di tutti i macro obiettivi e di tutti gli obiettivi centrali del PNP.
- La Giunta regionale ha in seguito approvato, con DGR n. 25-1513 del 3/06/2015, gli obiettivi, i programmi e le azioni da sviluppare nel PRP nel periodo 2015-2018, a livello regionale e nelle Aziende sanitarie, per conseguire i macro obiettivi del PNP.
- Per il coordinamento dei programmi e delle azioni PRP, la DGR n. 25-1513 del 3/06/2015 ha confermato il ruolo del Coordinamento regionale della prevenzione (CORP), individuato con DGR n. 24-10835 del 23/02/2009, quale organismo di supporto tecnico-scientifico e operativo alla Direzione regionale Sanità.
- L'Accordo Stato-Regioni n. 56/CSR del 25/03/2015, concernente il Documento per la valutazione del Piano nazionale della prevenzione 2014-2018, ha definito i criteri per la valutazione e certificazione dei Piani regionali. In particolare, per la valutazione di processo viene misurato annualmente lo scostamento del valore osservato degli "indicatori sentinella" rispetto all'atteso. L'Accordo prevede inoltre «la possibilità nel 2017 di una ri-modulazione alla luce dell'avanzamento verso gli obiettivi concordati e i relativi risultati attesi».

- L'Intesa Stato-Regioni n. 247 del 21/12/2017 conferma per il 2019 la struttura e il quadro logico (macro obiettivi, fattori di rischio/determinanti, strategie, obiettivi e indicatori) del PNP 2014-2018, che non viene pertanto rimodulato. L'Intesa conferma inoltre per il 2019 vincoli e modalità di certificazione dei PRP stabiliti dal Documento per la valutazione del PNP e dei PRP. Infine stabilisce i criteri, le modalità e i tempi per la rimodulazione 2018 e proroga al 2019 dei Piani regionali di prevenzione.

Considerato che:

- A seguito dell'Intesa Stato-Regioni n. 247/2017, la Regione Piemonte ha avviato la procedura di rimodulazione 2018 e proroga al 2019 del PRP, attraverso l'apposita piattaforma web dell'Istituto Superiore di Sanità.
- Come previsto dai criteri della suddetta Intesa, la rimodulazione del PRP per il 2018 tiene conto della valutazione dell'avanzamento del PRP verso gli obiettivi concordati e i relativi risultati attesi, nonché dei mutamenti di contesto, normativi e organizzativi, verificatisi a livello nazionale, regionale e locale.
- Non è stato modificato il quadro logico regionale, ovvero l'articolazione in programmi e relativi obiettivi specifici, tenuto conto che il quadro logico del PNP è rimasto immutato.
- Sono state ridefinite alcune azioni, o parti di esse, al fine di consolidare, estendere e mantenere le attività negli ambiti maggiormente sviluppati e maturi, e riorientare quelli più condizionati da criticità di tipo organizzativo; conseguentemente, sono stati rimodulati alcuni indicatori sentinella al fine di correggere errori di formulazione e/o adeguare gli standard attesi alle mutate condizioni di contesto; sono stati introdotti nuovi indicatori sentinella per monitorare azioni che contribuiscono a importanti obiettivi centrali. Tutte le rimodulazioni previste sono motivate e supportate da evidenze.
- Con nota prot. 12434 del 26/04/2018 la Direzione Generale Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute ha espresso parere favorevole circa la documentazione trasmessa mediante la piattaforma web e formulato alcune osservazioni.
- Le osservazioni sono state recepite con ulteriori modifiche, debitamente inserite in piattaforma.
- Tutto il processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione periodica del PRP, a partire dal 2009 fino ad oggi, compresa la fase di rimodulazione 2018 e proroga al 2019, è stato supportato dal CORP e da sue articolazioni regionali e locali.

Ritenuto opportuno procedere ad approvare i documenti per la rimodulazione relativa al 2018 e la proroga al 2019 del PRP (allegati A, B, C, D, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento) condivisi e concordati con il Ministero della Salute mediante piattaforma web, sulla base del quadro logico, della struttura e dell'impianto generale del PRP invariati.

Vista l'Intesa Stato-Regioni n. 156/CSR del 13/11/2014;

visto l'Accordo Stato-Regioni n. 56/CSR del 25/03/2015;

vista l'Intesa Stato-Regioni n. 247 del 21/12/2017;

vista la DGR n. 24-10835 del 23/02/2009;

vista la DGR n. 40-854 del 29/12/2014;

vista la DGR n. 25-1513 del 3/06/2015;

vista la nota prot. 12434 del 26/04/2018 della Direzione Generale Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dall'attuazione dei programmi previsti dal PRP sono a carico delle Aziende Sanitarie regionali, che vi fanno fronte con il riparto delle risorse previste dall'art. 17 del Patto per la Salute di cui all'Intesa Stato-Regioni n. 82/CSR del 10 luglio 2014.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, all'unanimità,

d e l i b e r a

per le motivazioni indicate in premessa:

- di estendere al 31/12/2019 la vigenza del Piano regionale di prevenzione per gli anni 2014-2018 di cui alla DGR n. 25-1513 del 3/6/2015;
- di approvare gli allegati A, B, C, D, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che modificano l'allegato A alla DGR n. 25-1513 del 3/06/2015 nei seguenti termini:
 - l'allegato A aggiorna il contesto epidemiologico e organizzativo, sintetizza i principali risultati conseguiti nelle annualità pregresse e gli orientamenti strategici che supportano le rimodulazioni introdotte;
 - l'allegato B presenta una panoramica dello stato dell'arte, delle principali criticità e delle rimodulazioni relative ai singoli programmi in cui si articola il PRP;
 - l'allegato C individua, per ciascuna azione del PRP, le rimodulazioni 2018 e introduce l'attività prevista per il 2019 (anno di proroga);
 - l'allegato D specifica i contenuti della rimodulazione degli "indicatori sentinella";
- di demandare alla Direzione Sanità la stesura di un testo integrato e aggiornato del PRP 2014-2019, da pubblicare sul sito istituzionale della Regione Piemonte;
- di demandare alla Direzione Sanità la revisione e l'adeguamento del coordinamento organizzativo (CORP) a supporto dell'attuazione e monitoraggio del PRP;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dall'attuazione dei programmi previsti dal Piano regionale di prevenzione sono a carico delle Aziende Sanitarie Regionali che vi fanno fronte con il riparto delle risorse previste dall'art. 17 del Patto per la Salute di cui all'Intesa Stato-Regioni n. 82/CSR del 10 luglio 2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Sergio CHIAMPARINO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 14 giugno 2018.

cr/RN